

COMUNICATO STAMPA

## MATERIE PRIME CRITICHE PER L'ENERGIA: PARTECIPA AL WEBINAR DI APPROFONDIMENTO E PRESENTAZIONE DEL WORKING PLAN OIMCE 2025

*Estrazione mineraria, recupero e riciclo di CRM, ecodesign e circolarità della filiera: il 18 dicembre il webinar dell'Osservatorio Italiano Materie Prime Critiche fa il punto sullo stato dell'arte del settore e sulle attività del network per il 2025*



**Mercoledì 18 dicembre** (ore 11.00-12.30) [l'Osservatorio Italiano Materie prime Critiche Energia – OIMCE](#) organizza un [webinar di presentazione del piano attività 2025](#), occasione per approfondire i risultati del primo anno di lavori e discutere, insieme ai partner del network, alcuni temi chiave per la filiera dei Raw Materials.

Le **materie prime critiche (CRM)** sono risorse fondamentali per la transizione energetica, indispensabili per lo sviluppo delle tecnologie verdi e delle infrastrutture energetiche del futuro. La crescente domanda globale di questi materiali, unita alle sfide legate al loro approvvigionamento e alla complessità degli equilibri internazionali, rende urgente una gestione strategica e sostenibile, che tenga conto delle molteplici componenti in gioco. È in quest'ottica che [WEC Italia – Comitato Nazionale Italiano del World Energy Council](#) ed [Assorisorse](#) hanno fondato nel 2023 l'Osservatorio Italiano Materie prime Critiche Energia - OIMCE, punto di riferimento per il dialogo multidisciplinare, la ricerca e l'individuazione di soluzioni concrete a supporto di decisori istituzionali e stakeholder.

### **L'Osservatorio**

OIMCE nasce come piattaforma multi-stakeholder permanente di approfondimento e confronto per promuovere politiche sostenibili e innovative nel settore delle materie prime. Si propone di raccogliere dati e buone pratiche, facilitare la collaborazione tra istituzioni e stakeholder e proporre soluzioni concrete per rispondere alle esigenze del settore energetico italiano.

## **Risultati raggiunti nel primo anno**

Nel suo primo anno di attività, OIMCE ha costruito un network multidisciplinare composto da istituzioni, realtà industriali, associazioni di categoria, università e centri di ricerca. Attraverso incontri e tavoli di lavoro e con il primo *Simposio nazionale delle materie prime critiche per l'energia* dello scorso luglio, l'Osservatorio ha raccolto evidenze, esperienze e best practices sul tema, con un particolare focus su sostenibilità, innovazione, riciclo e recupero dei CRM (con un [paper](#) dedicato).

## **Il Piano Attività 2025**

Tra i temi oggetto di studio nel [piano attività 2025](#): il recupero e riciclo dei CRM; la circolarità della filiera; l'ecodesign e le sue implicazioni; i progetti pilota e le best practices innovative dei processi di estrazione, trattamento e recupero. Ma anche la sostenibilità sociale delle materie prime critiche; gli equilibri geopolitici, con gli approcci di Italia ed Europa nei confronti di Paesi produttori e raffinatori; la proposta di Regolamento europeo e il ruolo dell'Italia, l'accesso ai finanziamenti e la gestione delle riserve strategiche; le strategie industriali e di sviluppo tecnologico per la transizione energetica.

L'attività dell'Osservatorio si svilupperà attraverso tavoli di lavoro, studi e collaborazioni, e con l'organizzazione del *Secondo Simposio annuale delle materie prime critiche per l'Energia*, previsto per luglio 2025. Prevista anche la costruzione di un database di monitoraggio sul tema, e una mappatura delle iniziative nazionali e internazionali volta all'ampliamento del network e allo sviluppo di nuove sinergie.

## **Partecipazione al webinar e modalità di adesione all'Osservatorio**

**Programma degli interventi e modulo di registrazione al webinar sono disponibili al seguente link:**

<https://bit.ly/WpOIMCE>

OIMCE è un'iniziativa permanente aperta a tutti gli stakeholder interessati al tema dei CRM tramite l'[adesione](#) e il supporto alle attività del network. A valle dell'incontro online sarà possibile un confronto con il Segretariato per approfondire il programma di attività e le opportunità di collaborazione.